



Ministero dell'Istruzione,

ISTITUTO COMPRENSIVO n° 3 CECCO ANGIOLIERI- Siena

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

**LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO
NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19**

Versione n° 01 - data 31 agosto 2020

- **PARTE 1 - GENERALE**
- **PARTE 2- SPECIFICA PER L'ISTITUTO**
Integrazione Regolamento d'istituto - Norme di comportamento ai fini della prevenzione Covid 19
- **PARTE 3 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE
DI CASI E FOCOLAI di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei
servizi educativi per l'infanzia**

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 1 /37
--	-------------------------	---	------------

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

PARTE 1 - GENERALE

PREMESSA

- **Il protocollo** è redatto in osservanza delle linee guida Istituzionali in merito alle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;
- **Lo scopo** è di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A. e studenti), degli studenti e delle loro famiglie durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;
- **I documenti di riferimento** sono:
 1. *il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;*
 2. *il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;*
 3. *il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;*
 4. *il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 29 del 26 giugno 2020;*
 5. *il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;*
 6. *il Documento Tecnico Piano Scuola 2020/21 Gruppo Regionale- Decreto Direttoriale prot. 204 del 26/6/2020*
 7. *Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020 MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO*
 8. *Rapporto ISS COVID-19 -n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia -Versione del 21 agosto 2020*
- **Periodo di validità:** nel periodo di validità dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 2 /37
--	-------------------------	---	------------

- **Impegni da parte del Ministero Pubblica istruzione:**

- a) **un servizio dedicato di help desk** per le istituzioni scolastiche, con possibilità di richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata e contattando il numero verde 800903080 attivo dal 1 settembre, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;
- b) **un Tavolo nazionale permanente** composto da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo, con funzioni di confronto sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Al tavolo saranno riportate, con cadenza periodica, le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero tramite il servizio di help desk o tramite richieste dei Direttori generali o dei dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali.
- c) Il Tavolo nazionale formula pareri, indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR, nonché definisce e attua il confronto con le OO.SS.
- d) Il Tavolo nazionale permanente, allo scopo di assicurare che le attività scolastiche si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, può valutare di richiedere al CTS l'indicazione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.
- e) Presso ogni USR sarà istituito dal Direttore del medesimo Ufficio, un **Tavolo di lavoro permanente**, di cui fanno parte rappresentanti dell'USR designati dallo stesso Direttore, delle OO.SS. del settore scuola, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica e della Protezione Civile operanti sul territorio. **Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche segnalate dalle singole istituzioni scolastiche, anche avvalendosi degli uffici di ambito territoriale;**
- f) Il Ministero e le OO.SS si incontreranno almeno una volta al mese e comunque a richiesta anche di una delle parti.
- g) invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;
- h) monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR, l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;
- i) fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio;
- j) Fornire assistenza amministrativa e contabile a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle risorse erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria
- k) fornire al Commissario straordinario tempestivamente l'elenco analitico dei fabbisogni delle scuole relativamente alla fornitura di banchi monoposto, sedie standard e sedute attrezzate innovative, con le relative altezze e dimensioni, con la specifica degli indirizzi dei plessi scolastici di destinazione;
- l) richiedere al Commissario straordinario che la consegna degli arredi avvenga, secondo i quantitativi indicati, presso i singoli plessi delle istituzioni scolastiche entro il 7 settembre 2020;
- m) attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test sierologici per tutto il personale scolastico in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. Saranno a questi fini adottati i criteri di:
 - I. volontarietà di adesione al test;
 - II. gratuità dello stesso per l'utenza;
 - III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.
- n) richiedere al Commissario straordinario di provvedere, ove le autorità sanitarie ne valutino la necessità, alla distribuzione di mascherine per il personale scolastico e gli studenti in condizione di lavoratore e di gel disinfettanti presso le sedi delle istituzioni scolastiche;
- o) per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali fornire al Ministero per i beni culturali il quadro di esigenze di spazi aggiuntivi per lo svolgimento della attività scolastica al fine di individuare possibili soluzioni logistiche in luoghi quali musei, teatri o biblioteche statali;
- p) fornire ai gestori delle scuole paritarie per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali il quadro di esigenze anzidetto richiedendo di mettere a disposizione gratuitamente spazi aggiuntivi per eventuali maggiori esigenze delle istituzioni scolastiche statali;
- q) fornire ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole";
- r) richiedere al Ministero della Salute di rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento;
- s) prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID. A tale riguardo si prende atto che, presso l'Istituto Superiore di Sanità, è attivo un tavolo di lavoro per la redazione di un apposito documento operativo per il monitoraggio e il controllo Sars-COV 2019, entro la metà del mese di agosto 2020, con le modalità nazionali di risposta a potenziali focolai da COVID 19 dopo la riapertura delle scuole. Si prevedono output di tipo formativo e informativo;
- t) prevedere l'individuazione in tutte le scuole del **medico competente** che effettui il servizio di sorveglianza sanitaria;
- u) Attivare una collaborazione con il Ministero della salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle OO SS, finalizzata all'individuazione di indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" nelle istituzioni scolastiche;
- v) Avviare con immediatezza la contrattazione integrativa nazionale sul MOF per l'anno scolastico 2020/2021 al fine di assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico e consentire alle scuole una tempestiva ed efficace programmazione delle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 3 /37
--	-------------------------	--	------------

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 4 /37
-------------------------	---	------------

**PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO
E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

REGOLE GENERALI (*ai sensi linee guida nazionali standard e condivise nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio COVID-19 negli ambienti scolastici*)

La specifica declinazione ed operatività, nelle singole diverse realtà scolastiche, è formalizzata attraverso il “Protocollo di sicurezza anti-contagio di Istituto”, di seguito nel presente documento.

È obiettivo prioritario coniugare la attività didattiche dell’Istituto con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto nelle attività scolastiche.

Il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus prevede procedure e regole di condotta, ed è condiviso con il RSPP di Istituto, gli organi collegiali della scuola e con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, tenendo conto della specificità della scuola e della situazione territoriale.

**SCHEMA BASE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**

Il presente protocollo fornisce le indicazioni operative NAZIONALI finalizzate all’individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, **a cui l’Istituto ha deciso di attenersi**.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Virus, si stabilisce che: **ogni istituto scolastico adotta un protocollo di regolamentazione che tenga conto delle linee guida stabilite a livello nazionale, integrandolo con ulteriori misure di precauzione, secondo le specificità e le singole esigenze** connesse alla peculiarità del territorio e dell’organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all’interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 5 /37
-------------------------	---	------------

1-INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico (che è datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, informerà attraverso una comunicazione efficiente ed efficace, tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico informerà inoltre chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità con i mezzi più efficaci a tal fine ivi compresi gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- **il divieto** di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- **l'obbligo** di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- **l'obbligo** per ciascun dipendente di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o l'RSPP della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o delle presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

2-MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE/ATA

Sono vietati, con obbligo di segnalazione alle autorità competenti, **gli affollamenti in negli spazi di pertinenza** dell'istituzione scolastica dedicati all'ingresso ed all'uscita. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ogni scuola dovrà avere un protocollo specifico condiviso dagli organi collegiali in merito alle modalità che regolano tali momenti ad integrazione del regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati per blocco di classi.

Nel rispetto della disciplina privacy vigente, al personale scolastico, prima dell'ingresso, potrà essere effettuato il **controllo della temperatura corporea**, attraverso dispositivi

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 6 /37
--	-------------------------	---	------------

attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio

Il Dirigente scolastico, individua il personale addetto alla misurazione della temperatura corporea, **adeguatamente formato**, preferibilmente scegliendo tra gli addetti al primo soccorso.

Il personale addetto alla misurazione dovrà essere munito di adeguati DPI.

Se la temperatura misurata al personale risulterà **superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.**

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3-MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal Dirigente scolastico.

Per gli esterni, ove possibile, sarà necessario individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e degli studenti garantendo comunque una adeguata pulizia giornaliera.

4-PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui il Dirigente scolastico individuasse criticità nella circolazione interna alla scuola **potrà differenziare**, ove possibile, **i punti di ingresso e i punti di uscita** dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare:

- nei momenti di accompagnamento dei bambini più piccoli nella classe da parte dell'adulto di riferimento;
- nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico;

Si consiglia di porre sul pavimento adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

5-PULIZIA E SANIFICAZIONE LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti. L'Istituto predispone un **cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.**

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 7 /37
-------------------------	---	------------

- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

Per piano di “sanificazione” si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L’attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

6- IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E’ obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l’utilizzo di DPI (mascherine).

Per i DPI debbono essere individuati dispositivi adeguati all’attività svolta nel rispetto del rispetto psicofisico e delle diverse fasce di età.

Il Dirigente scolastico indica con comunicazione ufficiale il posto dove dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

7-GESTIONE SPAZI COMUNI

L’accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto **il dirigente scolastico**, sentiti gli organi collegiali della scuola e le rappresentanze sindacali, **valuta l’opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule**, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto.

Il dirigente scolastico valuta l’utilizzo di palestre e laboratori secondo modalità che permettano il rispetto della distanza di sicurezza, avvalendosene, all’occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività didattiche.

L’utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispettato delle distanze di sicurezza e delle altre disposizioni dettate dall’autorità sanitaria locale.

Anche l’utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento sociale, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l’erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 8 /37
--	-------------------------	--	------------

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, è compito del Dirigente scolastico definire un **regolamento per l'utilizzo che eviti il rischio di assembramento** e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza.

8-SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra plessi scolastici, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza.

Nei casi in cui i lavoratori siano stati precedentemente contagiati o abbiano vissuto in stretto contatto con soggetti contagiati, potranno essere sottoposti a colloquio psicologico preventivo al rientro in presenza.

9-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantinarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto*

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 9 /37
-------------------------	--	------------

*raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, **prevedere**, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, **un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici** al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".*

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

10-SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS/RLST

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- privilegiare le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- mantenere la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, e per fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Risulta fondamentale l'attività di collaborazione del Medico Competente, in particolar modo nella gestione di quei soggetti portatori di patologie attuali o pregresse, che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 10 /37
-------------------------	--	-------------

La tutela dei “lavoratori fragili” si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all’art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (attualmente in corso di conversione in Legge), assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal “medico competente” ove presente; in assenza del medico competente, il datore di lavoro potrà nominarne uno *ad hoc* per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

11- COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Potrà essere costituita, per ogni autonomia scolastica, una commissione anche con il coinvolgimento delle Autorità Sanitarie Locali e di altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione dovrebbe includere il Dirigente scolastico, il Presidente del Consiglio di Istituto, l’RSPP, l’RLS/RLST, la RSU, il Medico Competente e, nel caso delle scuole secondarie di secondo grado, un rappresentante degli studenti.

Compito della commissione è monitorare l’applicazione del Protocollo di sicurezza.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 11 /37
--	-------------------------	---	----------------

PARTE 2- SPECIFICA PER L'ISTITUTO

Comprensivo N.3 CECCO ANGIOLIERI di Siena

Integrazione Regolamento d'istituto

Norme di comportamento ai fini della prevenzione Covid

19

(ESTRATTO DAL PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO n 3 DI SIENA)

1. COMPORTAMENTI A SCUOLA (destinatari studenti, docenti ,personale ATA,genitori)

1.1 - Sia in fase di accesso che di uscita, sia dall'aula che dalla scuola, e in caso di movimenti all'interno delle aule è **obbligatorio l'uso della mascherina** chirurgica.

1.2.- In aula, seduti al banco, non occorre tenere la mascherina che invece **va assolutamente indossata in caso di movimenti all'interno dell'aula**. Analoga disposizione vale per il personale docente, per il personale ATA e per chiunque acceda all'istituto per qualunque motivo.

Come deliberato in Consiglio di istituto il 19/10/20, visto l'evidente numero dei contagi, richiamando i principi di responsabilità e solidarietà tra le famiglie, in casi particolari e documentati, nonostante che la scuola garantisca il rispetto delle distanze tra i banchi, agli alunni della classe sarà richiesto di tenere la mascherina durante tutto il tempo delle attività didattiche. Coloro che fossero impossibilitati a indossare la mascherina per tutto il tempo delle attività didattiche saranno tenuti a comunicarlo, con motivazione, all'istituto.

1.3 - **Gli studenti sono tenuti in classe a stare al banco assegnato** senza spostarsi. **Non è assolutamente consentito spostare i banchi dalla posizione indicata** sul pavimento con opportuni segni. Non è consentito, all'interno delle aule spostarsi con la sedia dalla posizione assegnata. I docenti non possono cambiare di posto agli alunni nel passaggio da un'ora di lezione di un docente a quella di un altro. Il cambiamento di posto deve essere concordato tra tutti i docenti della classe e può decorrere solo da inizio mattinata di lezione.

1.4 -**Non è assolutamente consentito uscire dall'aula**, per qualunque ragione e non solo per andare in bagno, **in più di una persona per volta**, indipendentemente dal sesso e previa

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 12 /37
-------------------------	---	----------------

autorizzazione del docente. Durante i cambi d'ora non è consentito uscire nei corridoi ed eventuali movimenti all'interno dell'aula devono avvenire indossando la mascherina.

1.5 - In caso di fruizione del bagno gli studenti avranno cura di entrare uno per volta; se trovano il bagno occupato dovranno attendere all'esterno indossando la mascherina e rispettando il distanziamento di un metro da altre persone.

1.6 - Non sono assolutamente consentiti atteggiamenti quali abbracci o altri gesti camerateschi e/o affettuosi tra gli studenti all'interno delle aule e in tutti gli spazi interni e esterni della scuola.

1.7 - **Per gli accessi e le uscite dall'istituto gli alunni dovranno rigidamente rispettare gli ingressi esterni indicati per ciascuna classe** e preventivamente segnalati con apposita comunicazione inserita prima dell'inizio delle lezioni sul sito internet della scuola.

Nel caso di lezioni di scienze motorie (scuola MEDIA) alla prima e all'ultima ora di lezione giornaliera **l'accesso alla palestra così come il deflusso deve avvenire utilizzando l'ingresso della palestra** e non dall'interno dell'edificio scolastico.

Gli ingressi dalle porte di accesso esterne, indicate per ciascuna classe, dovranno avvenire **massimo 1 alunno per volta mantenendo la distanza di 1 metro tra lo studente che accede e il successivo che segue. Gli alunni entranti dovranno OBBLIGATORIAMENTE SANIFICARE LE MANI** utilizzando gli appositi dispenser. Qualora si formino rallentamenti o rischi di affollamento, gli alunni igienizzeranno le mani PRIMA di entrare nelle rispettive classi, utilizzando i dispenser presenti nei corridoi di pertinenza.

1.8 - Al fine di **evitare assembramenti nei cortili** prospicienti l'ingresso principale dei plessi, **il cancello sarà aperto al suono della campanella d'ingresso 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.** Gli studenti che arriveranno in anticipo potranno sostare nell'area ESTERNA alle pertinenze della scuola, avendo cura di evitare assembramenti e mantenendo la distanza di 1 metro.

1.9 - **Gli studenti fruiranno della ricreazione all'interno della propria aula** negli orari indicati per ciascun plesso (la ricreazione avrà la durata di 10 minuti) e **non potranno riversarsi nei corridoi.** Le colazioni e le bevande che ciascuno studente potrà portarsi da casa dovranno essere consumate, solo durante l'intervallo e all'interno della propria aula.

1.10 - Non è previsto, per il corrente a.s., che i genitori portino le colazioni, bevande o altro materiale in portineria.

1.11 - L'aerazione dei locali dovrà avvenire per 10 minuti ogni ora in condizioni atmosferiche favorevoli.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 13 /37
--	-------------------------	---	----------------

1.12 – Per la scuola Primaria e dell'Infanzia, di norma, **nelle giornate in cui le condizioni climatiche lo consentono**, saranno disposti dei turni di accesso ai cortili interni della scuola e **i docenti, se lo ritengono opportuno, potranno condurvi le proprie classi per ESEGUIRE LA LEZIONE ORARIA**. I turni di accesso saranno oggetto di apposita comunicazione. Gli alunni dovranno **rispettare le distanze di sicurezza di 1 metro ed evitare di disturbare l'attività didattica delle altre classi**. Qualora non venga mantenuta l'ordinata frequenza dei cortili tale possibilità sarà revocata.

1.13 - Per l.a.s. 2020/2021 **è auspicabile che si evitino, se non per ragioni straordinarie, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate degli studenti**. Nel caso di ingressi in ritardo o uscite anticipate i tutori dovranno inviare una mail ai seguenti indirizzi:
per l'Infanzia Avignone infanzia.avignone@ceccoangiolieri3.edu.it;
per l'Infanzia Amendola infanzia.amendola@ceccoangiolieri3.edu.it;
per la Primaria Peruzzi primaria.peruzzi@ceccoangiolieri3.edu.it;
per la Secondaria di I Grado frontoffice@ceccoangiolieri3.edu.it.

A tali indirizzi di posta elettronica i tutori dovranno indicare: nome e cognome alunno, classe e ora di ingresso/uscita, non saranno più compilati i moduli cartacei.

Gli ingressi posticipati saranno consentiti entro le 9:30 per i plessi di Primaria\Infanzia, mentre per la Secondaria entro l'inizio della seconda, ore 9:15.

In deroga alla norme del Regolamento d'istituto non occorre che il genitore accompagni lo studente dentro i locali della scuola. **In caso invece di uscite anticipate il genitore o il delegato (non è consentito presentarsi in più di una persona per prelevare anticipatamente uno studente) dovrà presentarsi**, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto 3, **all'ingresso principale della scuola e attendere il proprio turno**.

1.14 - **In caso di accesso alla struttura degli studenti**, per ragioni di salute o legate allo stato di diversa abilità, **in cui sia necessario l'accompagnamento di un adulto** questo potrà avvenire da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

1.15 - In deroga alle norme generali previste dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e in deroga al regolamento di disciplina della scuola, **ritenendo che la salute pubblica e quella della comunità scolastica costituisca un bene prevalente da salvaguardare, in caso di violazione delle prescrizioni indicate nei numeri da 1.1 a 1.9 saranno applicate eventuali sanzioni**.

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 14 /37
-------------------------	---	----------------

1.16 - Movimentazione SCUOLABUS: la movimentazione in arrivo ed in partenza degli alunni che utilizzano gli scuolabus avverrà con le cadenze di orario preventivamente concordato tra Gestore e Dirigente Scolastico, facendo in modo di avere scaglionamento di arrivi e partenze di almeno 5 minuti tra un mezzo e l'altro. **Gli alunni dovranno salire /scendere rapidamente dai mezzi in fila indiana, indossando la mascherina, senza creare intralcio** ed accedere alla scuola secondo le modalità sopra esposte. Non dovranno sostare né creare assembramento nell'area di movimentazione dei mezzi.

1.17- Scuole dell'Infanzia: l'accesso ai plessi avverrà nelle modalità ordinarie per quanto riguarda l'arrivo e partenza con gli scuolabus. Gli operatori dovranno essere dotati di mascherina e guanti di lattice. Si avrà cura che i bambini accedano il più rapidamente possibile al plesso e trovino collocazione nelle sezioni, senza attardarsi in spazi comuni e corridoi, né creare assembramenti. Ogni operatore scolastico prenderà in carico i bambini nella propria sezione. **In caso di bambini accompagnati dai genitori o parenti, questi dovranno possibilmente affidare l'alunno all'operatore scolastico al cancello della scuola.** In caso contrario, coloro che entreranno nelle pertinenze della scuola dovranno entrare scaglionati, a distanza di ALMENO 1 metro dal precedente, indossando la mascherina. Non potranno accedere dentro alla scuola, se non in casi particolari e giustificati, previa autorizzazione della maestra o dell'operatore scolastico di turno. L'accompagnatore in questo caso dovrà sanificarsi le mani e compilare l'apposito modulo di ingresso, indicando giorno ed ora di accesso, nome e cognome e firma. Si tratterà per il tempo strettamente necessario nel plesso.

1.18 – In tutti i corridoi e nei piani della scuola sono collocati degli appositi contenitori, segnalati e dedicati alla ricezione dei DPI dismessi (mascherine, guanti) e dei rifiuti speciali con liquidi organici (es.: fazzoletti di carta). Tutto il personale e gli studenti sono tenuti OBBLIGATORIAMENTE a farne uso. I collaboratori scolastici preleveranno con i guanti i sacchetti a chiusura una volta saturi, e li getteranno in appositi cassonetti. Si rammenta che è fatto ASSOLUTO DIVIETO di abbandonare guanti, mascherine e fazzoletti di carta usati all'interno dei locali scolastici. **Tale comportamento sarà soggetto a sanzione disciplinare.**

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 15 /37
-------------------------	---	----------------

2. FUNZIONE DELLA DDI (didattica digitale integrata) E COMPORTAMENTI DEGLI STUDENTI DURANTE LE ATTIVITÀ DDI SINCRONA

2.1 - La **DDI** potrà svolgere una funzione complementare coprendo una parte del monte ore annuale delle lezioni sulla base di esigenze organizzative legate o al trasporto pubblico e/o alla capienza delle aule e/o alla necessità di garantire il distanziamento sociale.

2.2 - La **DDI** potrà essere programmata e gestita dai docenti con attività sincrone o asincrone e, comunque, le attività didattiche in **DDI** non potranno essere solo di un tipo per ciascuna materia (ossia ciascun docente non potrà svolgere **DDI** solo in modo sincrono o solo asincrono, ma dovrà mescolare anche con pesi diversi le due modalità).

2.3 - In caso di didattica asincrona ad ogni attività programmata il docente dovrà assegnare il corrispondente monte ore d'impegno previsto per l'attività. Per le attività asincrone dovrà essere previsto sempre una fase conclusiva che può consistere in una verifica o ricognizione orale, un prodotto/lavoro degli studenti, una discussione, anche collegiale, in modo sincrono o in presenza dell'attività svolta.

2.4 - nel monte ore annuale di lezione per ciascun livello di classe, conteggiato ai fini della determinazione del numero massimo di assenze consentito per la validità dell'a.s., sono conteggiate le ore in presenza, le ore di **DDI** sincrona previste e la stima di ore corrispondenti alla **DDI** asincrona programmata da ciascun docente. La non partecipazione alla fase conclusiva delle singole attività di **DDI** asincrona prevista dal docente e di cui al precedente punto 2.3 non consentirà di assegnare allo studente il monte ore previsto per la specifica attività asincrona ai fini della determinazione del monte ore annuale di validità dell'a.s.

2.5 - Nel caso invece di didattica sincrona il docente rileverà le presenze degli studenti sul registro elettronico come per la didattica in presenza.

2.6 - Durante le attività di didattica sincrona gli studenti sono tenuti a tenere la telecamera del proprio device accesa per l'intera durata dell'attività, a presentarsi con abbigliamento decoroso, consono alla lezione e a tenere un comportamento rispettoso, utilizzando in modo corretto gli strumenti messi a disposizione dalla Piattaforma utilizzata. Nel caso di violazioni di quanto disposto dal presente comma il docente avrà cura di escludere lo studente dalla lezione sincrona rilevando la mancanza sul registro elettronico con nota disciplinare. Il perdurare di comportamenti in violazione di quanto previsto dal presente comma potrà essere sanzionato anche con l'allontanamento dalle lezioni .

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 16 /37
-------------------------	---	----------------

3. CAUTELE PER L'ACCESSO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

3.1 - E' fatto **obbligo** per tutto il personale scolastico e per gli studenti di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

3.2. - Vige il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- all'interno dell'edificio scolastico è fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico in particolare, **mantenere il distanziamento fisico di un metro**, osservare le regole di **igiene delle mani** e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, **utilizzare la mascherina**.

3.3 - L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione, che deve pervenire alla scuola prima di presentarsi all'accesso, aente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3.4 - Al fine di contenere e ridurre gli accessi ai locali scolastici per l'a.s. 2020-2021

- Nella comunicazione scuola/famiglia si farà ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, ciò anche nella comunicazione famiglia /scuola;
- **I ricevimenti dei genitori saranno sostituiti con comunicazione telematiche su Meet nei 2 periodi didattici (1[^] e 2[^] quadrimestre) per singola disciplina**, da farsi anche in orario pomeridiano da prenotare su Nuvola secondo il calendario fissato dal docente.
- **I genitori e altra utenza esterna potranno accedere ai locali scolastici solo in casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa**, quando non possibile soddisfare le esigenze con comunicazioni a distanza e possibilmente sempre previa prenotazione e relativa programmazione degli accessi.
- **In caso di accesso, non è assolutamente consentito recarsi presso i singoli uffici o ad altri locali scolastici** ma il visitatore è tenuto a presentarsi, accedendo ai locali solo in caso di risposta affermativa da parte dell'addetto alla portineria (dopo aver verificato che all'interno dell'edificio non siano presenti altri visitatori). Lo sportello per il pubblico previsto con opportuna protezione in plexiglass nella segreteria della scuola; **non sono consentiti accessi ai visitatori in sala insegnanti**.
- **I visitatori sono tenuti a compilare l'apposito registro di accesso** con i dati ivi richiesti posizionato a fianco dello sportello della portineria, a **far uso del gel igienizzante e ad usare la mascherina**.
- I collaboratori scolastici in servizio in portineria sono tenuti a vigilare sulla corretta compilazione del Registro degli accessi.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 17 /37
--	-------------------------	--	----------------

- L'accesso di visitatori esterni alla scuola è consentito solo dall'ingresso principale di ogni plesso. Sarà facoltà degli addetti misurare la temperatura.
- La misura della temperatura corporea verrà effettuata all'occorrenza, tramite apposito termometro laser, da parte del personale scolastico addetto. Eventuali casi anomali con temperatura superiore a 37,5° verranno immediatamente segnalati. L'alunno/a interessato verrà condotto in un ambiente (segnalato) dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- In caso di evento sospetto, è previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatico
- **AMBIENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO** per casi di sospetto Covid-19: la Direzione ha individuato i seguenti luoghi formalizzati.

Scuola Media "Cecco Angiolieri":	laboratorio di Scienze (48) secondo piano
Scuola Primaria "Peruzzi":	stanza n° 70 piano ballatoio
Scuola Primaria "Padiglione"	stanza sostegno piano terra
Scuola Infanzia "Avignone":	stanza custodi piano terra
Scuola Infanzia "Amendola":	stanza custodi piano terra
- **Aree di ACCESSO /USCITA nei plessi**
La Direzione Scolastica ha predisposto un piano dettagliato per gli ingressi in ogni plesso, in ALLEGATO al presente documento, con le tabelle schematiche relative al tipo di accesso delle classi ed orari scaglionati. Si riassume sinteticamente qui di seguito quanto predisposto.

Scuola Secondaria I grado " Cecco Angiolieri" ALLEGATO 01":

Scuola Primaria "Peruzzi. (ALLEGATO 02)":

INGRESSO 1 Ingresso principale lato DX

INGRESSO 2 Ingresso principale lato SX

INGRESSO 3 Ingresso Scala

INGRESSO 4 Ingresso retro

Scuola Primaria "Padiglione"

INGRESSO 1 lato camposcuola

Scuola Infanzia " Avignone." (ALLEGATO 03)

Ingresso principale - scaglionati

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 18 /37
-------------------------	---	----------------

Scuola Infanzia "Amendola." (ALLEGATO 04):

Ingresso principale- scaglionati

- **SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI:** l'igienizzazione periodica di ogni plesso verrà formalizzata su apposite schede apposte sulla porta di tutte le aule/laboratori/aula speciali/sezioni dell'infanzia/uffici. Una volta esaurita, la scheda verrà raccolta dal collaboratore scolastico e consegnata al DSGA per archiviazione. Gli ambienti verranno puliti con metodo ordinario (giornaliero) e sanificazione dei pavimenti con ipoclorito di sodio (giornaliero). Arredi, piani delle cattedre, banchi, maniglie, tastiere dei PC, giocattoli verranno sanificati con appositi prodotti a spruzzo/nebulizzazione a base alcolica con periodicità massima ogni giorno. Le schede tecniche dei prodotti dovranno essere sempre mantenute a disposizione in copia presso le portinerie delle scuole ed in originale presso la Direzione scolastica.
- **REFERENZIONE** - nei plessi dove è previsto servizio di mensa, la refezione risulta organizzata come segue:
Scuola Primaria "Peruzzi": nelle aule
Scuola Primaria "Padiglione": nelle aule
Scuola Infanzia "Avignone": nelle sezioni
Scuola Infanzia "Amendola": nelle sezioni

Prima e dopo il pasto, le sezioni/classi vengono sanificate dal personale, secondo le metodologie proposte nel documento: Procedure indicate dall'ISS..

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico: prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 19 /37
--	-------------------------	--	----------------

4. MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI E PERMANENZA ALL'INTERNO DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

4.1 - Il personale scolastico, docente e non docente, è tenuto ad accedere all'istituto solo dall'ingresso principale di ogni plesso.

4.2 - il personale è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza e d'igiene previste per gli studenti e per i visitatori esterni (uso ripetuto di gel igienizzante, utilizzo della mascherina nelle aule in caso di spostamento e durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, rispetto del distanziamento sociale di 1 metro).

4.3- nel caso di docenti di sostegno , qualora la natura della disabilità degli studenti assegnati lo richieda, **potrà non essere rispettata la disposizione sul distanziamento sociale di 1 metro**: nel qual caso i docenti avranno cura di indossare visiera e maschera forniti dalla scuola.

4.4- i collaboratori scolastici sono tenuti a rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione rischio Covid 19 per quanto riguarda l'impiego del materiale di pulizia e l'utilizzo dei DPI, come da indicazioni apposite fornite con **PROCEDURA formale a parte**. Si raccomanda comunque la pulizia approfondita a fine attività didattica giornaliera e aerazione frequente e adeguata degli spazi comuni.

4.5 - le indicazioni fornite per i visitatori esterni per l'accesso agli uffici valgono anche per il personale interno che, pertanto, qualora necessiti di accedere agli uffici avrà cura in prima battuta di presentarsi allo sportello per il pubblico da dove, se ritenuto necessario dal DSGA, potrà essere indirizzato agli altri uffici.

4.6 - ciascun lavoratore ha l'obbligo, come prevede il Protocollo nazionale tra MI e OO.SS., **di informare tempestivamente il Dirigente scolastico** o un suo delegato **della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti** presenti all'interno dell'istituto.

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 20 /37
-------------------------	---	----------------

5. ULTERIORI DISPOSIZIONI E RINVII

5.1 - Le norme del Regolamento d'istituto non confliggenti e non derogate dalle presenti disposizioni restano in vigore

5.2 - Con riferimento alla prevenzione del rischio Covid 19 per quanto non previsto dalle disposizioni sopra indicate si rimanda a:

- 1) *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*
- 2) *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*
- 3) *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*
- 4) *Circ. Min salute 5443/2020*
- 5) *Rapporto ISS Covid n.19/2020*
- 6) *Documento tecn.sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del CTS del 28/5/2020 (compreso Allegato 1 e verbale 90 integrativo del 22/6/2020),*

nonché ai provvedimenti organizzativi del Dirigente scolastico succedutisi dal 5/3/2020 al 6/8/2020 e a tutte le disposizioni vigenti in materia , o che saranno emanate in data successiva all'adozione delle presenti misure dalle Autorità governative nazionali e regionali.

6. DISTANZIAMENTI

6.1 – **Tenendo conto dei criteri distanziometrici indicati dal CTS**, l'Istituto ha provveduto in condivisione con RSPP e i componenti del SPP e Commissione Sicurezza Covid, alla rivalutazione delle capienze degli spazi disponibili.

Il posizionamento degli arredi e i banchi per quanto riguarda le aule, è stato formalizzato in relazione alla conformazione spaziale delle stesse e secondo il criterio di **distanza fra gli studenti** nella misura minima di **cm 100** fra rima e rima buccale **in situazione statica**, dalla posizione seduta al banco, demandando all'uso della mascherina le situazioni di movimento; **fra il docente e l'alunno la distanza è di 2 metri**.

Si è verificata la dimensione dei banchi stessi che entrano appieno nel calcolo distanziometrico, rispettando i valori **minimi** di passaggio previsti dalle vigenti normative antincendio.

Ove necessario, è stato previsto ordine di acquisto di nuovi banchi di dimensione opportuna.

Si sono inoltre adottati ulteriori accorgimenti quali:

- riduzione del numero degli arredi superflui come armadi non essenziali, appendiabiti a colonna etc.;

- verifica della corretta disposizione di lavagne, LIM, attrezzature di videoproiezione, etc.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 21 /37
--	-------------------------	---	----------------

Distanziamento in situazione statica - Nell'aula dove opera la classe è previsto che, in essa, gli alunni: entrino, si siedano al banco, infine escano dall'aula stessa a conclusione della lezione.

L'Istituto ha organizzato l'accesso all'aula secondo modalità che tengono conto delle stesse esigenze di distanziamento e/o con i dovuti dispositivi di protezione (integrazione del **Regolamento dell'Istituzione scolastica**), il distanziamento interno all'aula è considerato nella sua **esclusiva dimensione "statica"**.

Durante le lezioni le finestre dovranno essere aperte per favorire l'aerazione, salvo avverse condizioni atmosferiche. Dovranno comunque essere aperte almeno ogni ora per 10 minuti.

Spazio utilizzato per attività di natura diversa dalla lezione ordinaria: laddove dove non è stato possibile modificare il layout delle postazioni di lavoro (**aula attrezzate** e alcune tipologie di **laboratorio**), il distanziamento fisico, pur rimanendo nel contesto del metro da bocca a bocca, viene rispettato mantenendo il docente a 2 m di distanza dall'allievo più vicino (stando nella posizione a ciascuno destinata). Quindi, **dove si è reso necessario, se ne è ridotta la effettiva capienza**.

Tutto ciò, oltre ad aumentare lo spazio utile, favorirà le **operazioni di pulizia** che si attengono alle **PROCEDURE FORMALIZZATE** in vigore presso l'Istituto e sono inoltre condotte secondo le modalità di sicurezza previste dalle indicazioni di volta in volta vigenti.

Prima dell'inizio delle attività didattiche dell'a.s. 2020/21, si è proceduto a:

- assegnare le aule in funzione del numero degli alunni
- apporre **all'esterno delle aule apposite schede con indicata la data della pulizia**.

Nelle situazioni di movimento/spostamento: è previsto l'uso OBBLIGATORIO della mascherina di comunità.

6.2. Il distanziamento e l'educazione motoria

Nella gestione delle **palestre** si è cercato di conciliare l'attività didattica con le esigenze di distanziamento sociale e di igienizzazione periodica degli ambienti. Le attività didattiche ordinarie verranno svolte con esercizi statici e rimodulando gli esercizi dinamici atti ad evitare il contatto fisico.

Le mascherine dovranno essere indossate correttamente solo durante il transito dalle aule alla palestra e tenute a disposizione durante tutta la lezione.

Per gli spostamenti dalla classe, sarà preferibile utilizzare le scale esterne, tenendo il distanziamento di sicurezza.

Il docente dovrà accertarsi, prima dell'utilizzo dell'ambiente, che sia stata fatta l'igienizzazione attraverso il registro affisso alla porta di accesso della palestra stessa.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 22 /37
--	-------------------------	---	----------------

USO DEGLI SPOGLIATOI E PALESTRA

- Negli spogliatoi saranno definiti gli spazi da far occupare agli alunni.
- Gli alunni saranno forniti di sacchetti monouso (portati da casa) per riporre scarpe e abbigliamento.
- Le mani dovranno essere lavate o igienizzate con gel, prima e dopo l'attività.
- Sistemare gli alunni negli spazi definiti da colori o simboli convenzionali (ALMENO DUE METRI DURANTE L'ATTIVITÀ', CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA INTENSA).
- Praticare SOLO attività motoria a corpo libero individuale.

6.3 - Distanziamento, disabilità e inclusione scolastica

Nella definizione delle attività rivolte agli alunni con disabilità certificata, si prevede:

a) di rispettare le indicazioni sul distanziamento fisico tenendo conto della numerosità e della tipologia di disabilità;

b) di garantire il più possibile la didattica in presenza;

c) che non è obbligatorio l'utilizzo di mascherina per gli studenti con forme di disabilità certificata non compatibili con l'uso continuativo della stessa;

d) che, non potendo garantire il distanziamento fisico del docente di sostegno dallo studente con disabilità certificata, il lavoratore potrà usare insieme alla mascherina chirurgica, dispositivi di protezione per occhi, viso, mucose, oltre a guanti in nitrile;

e) per garantire una vera dimensione inclusiva, per alcune tipologie di disabilità, è opportuno prevedere accomodamenti ragionevoli come previsto dall'art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006.

6.4. Il distanziamento nelle sezioni dell'infanzia

Riprendendo quanto detto in apertura è utile indicare alcuni accorgimenti nel rispetto della relazione spazio-attività-numero degli alunni partendo dalla considerazione che **nella scuola dell'Infanzia non è previsto il distanziamento minimo** invece attivo dalla primaria in poi.

Relativamente a ciò nella scuola dell'infanzia si ricorda che:

- a) seppur con criteri meno stringenti rispetto agli altri ordini di scuola, **è necessario evitare un eccessivo affollamento dell'aula** ricorrendo, ove possibile, ad attività educative e didattiche organizzate in gruppi utilizzando gli spazi a disposizione;
- b) **i bambini di età inferiore ai sei anni non dovranno indossare la mascherina;**
- c) è necessario, all'interno delle routine, **dedicare un tempo maggiore al rispetto delle norme igieniche;**

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 23 /37
--	-------------------------	--	----------------

- d) **le docenti e i collaboratori scolastici della scuola dell'Infanzia è raccomandabile che indossino idonei dispositivi di protezione individuale** avendo cura che non venga meno la riconoscibilità e la possibilità di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini;
- e) **le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini da parte degli adulti devono essere rigidamente regolamentate;**
- f) è **consigliabile prevedere attività all'aperto in spazi delimitati** qualora le condizioni metereologiche e le norme di sicurezza lo consentano. Inoltre le attrezzature che utilizzano i bambini dovranno essere igienizzate ad ogni turno.

6.5 - Distanziamento in sala insegnanti e riunioni del personale

La sala insegnanti dovrà essere adoperata per il tempo strettamente necessario. Non si dovrà mai superare il limite di capienza massima. I docenti presenti dovranno osservare le distanze di 1 metro in staticità; in caso contrario e in movimento, andrà indossata la mascherina.

Le riunioni collegiali, di coordinamento, sindacali etc. IN PRESENZA dovranno essere limitate al minimo necessario. Le sale di riunione non dovranno mai superare la capienza massima, dovranno essere mantenute le distanze di almeno 1 metro tra i partecipanti e sarà obbligatorio l'uso della mascherina e l'aerazione del locale ogni 30 minuti. E' auspicabile utilizzare la metodologia a distanza on line in tele-conferenza ove possibile.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 24 /37
--	-------------------------	---	----------------

7. GLI ORDINAMENTI E IL TEMPO SCUOLA

La gestione dei tempi potrà essere una valida soluzione qualora la situazione di contagio a livello nazionale dovesse evolversi negativamente, con conseguenti nuove disposizioni di distanziamento sociale. Potrebbe quindi accadere che le disponibilità e le capienze degli spazi finora valutate non risultino più sufficienti.

Al momento, non sono previste deroghe agli ordinamenti vigenti in merito al numero dei giorni di scuola e al monte ore dei diversi gradi di istruzione/indirizzi. Parimenti, risulta da evitare una riduzione del tempo scuola (tempo pieno, tempo prolungato ecc.) rispetto a quanto scelto dalle famiglie e autorizzato in sede di organico di diritto. Potranno invece essere utilizzate tutte le altre leve di gestione del tempo scuola previste dagli ordinamenti e dall'autonomia scolastica.

8. L'ORGANICO AGGIUNTIVO

La richiesta di organico aggiuntivo per la realizzazione delle forme di flessibilità che le scuole, in situazione di carenza di spazi, intendono attuare va indicata nella piattaforma USR Toscana. La consistenza delle richieste di organico aggiuntivo per il personale collaboratore scolastico scaturirà da un'attenta valutazione dell'organico assegnato in diritto e circoscritta a quelle situazioni che ne prevedano l'effettiva necessità. Motivi di richiesta potranno essere:

- a) ulteriori spazi rispetto a quelli attualmente in uso;
- b) accompagnamento sistematico di studenti in aree esterne;
- c) procedure di sanificazione particolarmente complesse;
- d) necessità di ulteriore sorveglianza in presenza di un consistente incremento del numero dei punti di accesso all'istituzione scolastica.

Le richieste relative al personale docente terranno conto del pieno utilizzo delle risorse esistenti, in particolare di quelle assegnate per il potenziamento e già in carico all'istituzione scolastica.

La destinazione di queste ultime per l'attuazione delle forme di flessibilità organizzativa e di eventuale riorganizzazione modulare della didattica sarà comunque prevalente.

9. LA DIDATTICA IN MODALITÀ "BLENDED"

La possibilità della didattica *blended* deve essere considerata come estrema ratio, laddove non ci siano le condizioni per favorire il rientro a scuola di tutte le studentesse e gli studenti, che rappresenta l'obiettivo primario assegnato alle istituzioni scolastiche dal Ministero dell'Istruzione e raccolto, come obiettivo, da parte di tutto il sistema scolastico statale e paritario.

La condizione prima per rendere effettiva ed efficace la realizzazione di una tale modalità è l'analisi delle opportunità tecnologiche (*device*, rete, etc.) a livello di utenza. Altra condizione è accompagnare la necessaria integrazione nel PTOF di tale modalità con una riflessione a livello di comunità professionale sul senso e sul significato di una didattica mista, mediante la

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 25 /37
-------------------------	---	----------------

quale la modalità standard, in presenza, spesso affidata alla “lezione frontale”, viene affiancata da attività che richiedono supporto digitale. Il *Blended Learning* è una metodologia didattica attiva, nata negli anni '60, fortemente contestuale, per cui la sua applicazione può variare da situazione a situazione, e prevedere vari modelli:

- a) rotazione (gli studenti alternano lo studio attraverso i dispositivi elettronici e le piattaforme alla lezione in presenza);
- b) *self blended* (gli studenti approfondiscono l'apprendimento in presenza con materiale condiviso nelle piattaforme digitali);
- c) faccia a faccia (l'insegnante integra la lezione in presenza con strumentazione digitale, anche con un gruppo classe in presenza o un altro a distanza);
- d) modalità *flipped classroom* (rovesciamento dell'impostazione tradizionale, in cui la lezione frontale non trova più spazio).

10. I TRASPORTI

La gestione dei trasporti – sia per quanto riguarda il trasporto scolastico gestito dai comuni che per il trasporto pubblico locale utilizzato dagli studenti – rappresenta l'elemento più critico rispetto alla gestione degli spazi scolastici. **L'Istituto comprensivo presenta una utenza con prevalenza residenziale cittadina, con maggiori caratteristiche di pendolarismo per quanto riguarda la scuola media.** Lo sforzo in atto per garantire la riapertura in presenza, può essere in parte compromesso dalla criticità nella gestione dei trasporti, che potrebbero non garantire a tutti gli studenti di raggiungere le scuole nelle tempistiche previste.

L'azienda dei trasporti sia Comunale che di altro gestore deve fornire all'Istituto un piano dettagliato delle corse con la portata massima di studenti e prevedere corse aggiuntive in caso di trasporto insufficiente.

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 26 /37
-------------------------	---	----------------

PARTE 3- INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia

(Rapporto ISS Covid 18 n° 58/2020 – versione 21 agosto 2020 - estratto)

Destinatari del Rapporto

Il presente rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

Scopo del documento

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di alunni con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Glossario

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

Introduzione

La riapertura della scuola prevista nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale è come procedere con una riapertura scolastica più sicura attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sugli alunni, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari.

Per controllare/mitigare questa possibilità sono state già considerate alcune misure di prevenzione in documenti formali e in documenti tecnici del Comitato Tecnico Scientifico

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico: prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 27 /37
-------------------------	---	----------------

(CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 28 /37
--	-------------------------	---	----------------

Tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. Pertanto, è necessario sviluppare una strategia nazionale di risposta a eventuali casi sospetti e confermati che ci si aspetta possano avvenire in ambito scolastico o che abbiano ripercussioni su di esso.

Una valutazione rigorosa dell'effetto di diverse strategie di gestione di SARS-CoV-2 nelle scuole in termini di interventi (*chiusura preventiva, reattiva, graduale* cioè prima la singola classe, poi il grado - es. scuola primaria o secondaria - o aree dell'edificio a seconda della organizzazione ed infine l'intero istituto - o su base geografica) e di *trigger* (eccesso di assenteismo, incidenza di SARS-CoV-2 nella popolazione generale, identificazione di casi sospetti). Ad esempio individui con sintomi riconducibili a SARS-CoV-2 o casi confermati. Ad esempio individui diagnosticati tramite test molecolare in RT-PCR o tramite test PCR rapido) **richiede la disponibilità di dati su una serie di fattori che caratterizzano la trasmissione di SARS-CoV-2 nelle scuole e tra scuole e popolazione generale** (ad esempio, famiglie degli studenti).

È nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nella popolazione generale nelle diverse regioni italiane (R_0 circa 3 prima dell'identificazione del paziente 1, con R_t ridotto a valori compresi tra 0,5 e 0,7 durante il lockdown). Sono noti con una certa precisione tutti i tempi chiave che regolano la trasmissione di SARS-CoV-2 in Italia (periodo di incubazione, intervallo seriale, tempo da sintomi a ospedalizzazione, tempo da ospedalizzazione ad ammissione in terapia intensiva, periodo di degenza in terapia intensiva, ecc.). Sono disponibili stime sulla probabilità per età di sviluppare sintomi, sintomi critici o morte, da cui emerge una probabilità molto inferiore dei bambini di ammalarsi o morire a seguito dell'infezione da SARS-CoV-2. È prevalente l'ipotesi che i bambini, specialmente quelli sotto i 10 anni, esposti al rischio di infezione, sviluppino l'infezione con minor probabilità rispetto agli adulti e agli anziani, da cui gli autori inferiscono che i **bambini possano trasmettere meno l'infezione rispetto ad adulti e anziani**. È infine noto che la carica virale di sintomatici e asintomatici non è statisticamente differente e quindi il potenziale di trasmissione è verosimilmente lo stesso. Inoltre alcuni recenti studi hanno riportato una carica virale più elevata nei bambini al di sotto dei 5 anni.

Sono però ancora diverse le incognite, di cui alcune cruciali, che non permettono al momento una solida valutazione dell'efficacia delle diverse strategie di intervento attraverso i modelli. **In primo luogo, non è nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nelle scuole.** Più in generale, **non è noto quanto i bambini, prevalentemente asintomatici, trasmettano SARS-CoV-2 rispetto agli adulti, anche se la carica virale di sintomatici e asintomatici è quindi il potenziale di trasmissione non è statisticamente differente.**

Questo non permette una realistica valutazione della trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano. Non è inoltre prevedibile il livello di trasmissione (R_t) al momento della riapertura delle scuole a settembre 2020.

Un'ulteriore incertezza deriva dalla probabile co-circolazione del virus dell'influenza o altri virus responsabili di sindromi influenzali a partire dai mesi autunnali, che renderà probabilmente più complesse le procedure di identificazione

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 29 /37
-------------------------	---	----------------

dei casi di COVID-19 e quindi i trigger di applicazione delle strategie. Un altro aspetto importante da considerare riguarda l'età media dei casi e quindi l'impatto sul sistema sanitario. Recentemente è stata osservata un'importante decrescita dell'età media dei casi con relativamente poche nuove ospedalizzazioni da COVID-19.

Il presente documento vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

1 -Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

Ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

MI: *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)*

CTS: *Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico*, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020

Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: *"Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"*

Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti l'Istituto ha previsto :

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), o in tutti i casi che si ritenga necessario da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termoscanner che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 30 /37
-------------------------	---	----------------

i dati ogni giorno.

La scuola ha provveduto a:

- **identificare dei referenti scolastici per COVID-19** adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente ;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre un'informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 31 /37
-------------------------	---	----------------

assistenza utilizzando appositi DPI;

- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 32 /37
--	-------------------------	---	----------------

1.1 Alunni con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni viene concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, va posta : A) per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata; B) agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

1.1.1 - Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. **Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili** (sia per i bambini che per gli educatori).

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

Questa parte non è ancora definita e verrà sviluppata quando il Ministero Pubblica Istruzione fornirà indicazioni più dettagliate nel previsto documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

1.2 Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli

1.2.1 Interfaccia nel SSN

Si raccomanda che i dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 33 /37
--	-------------------------	---	----------------

(esempio: assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID- 19 e con il medico che ha in carico il paziente).

Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento. Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e- mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

1.2.2 Interfaccia nel sistema educativo

Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

1.3 La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella “ordinarietà”, qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi “normati” dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l’obbligo di sorveglianza sanitaria, deve

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 34 /37
-------------------------	---	----------------

nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; il datore di lavoro del contesto scolastico **ha provveduto ad integrare il DVR** con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la **"sorveglianza sanitaria eccezionale"**, assicurata dal datore di lavoro, **per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione**, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) **o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche** (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. **"lavoratori fragili"** - **il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:**

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro

1.4 I test diagnostici a disposizione

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi

Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico: prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 35 /37
-------------------------	---	-------------

lo strumento più adatto per un caso sospetto, è generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) **e specificità** (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto **essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi** di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). **Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapidi, entro 30 minuti circa**, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. **Sono in genere però meno sensibili** del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2).

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 36 /37
--	-------------------------	---	----------------

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 - PROCEDURE

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve **telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale**.
- **Ospitare l'alunno in una stanza dedicata (INFERMERIA) o in un'area di isolamento.**
- **Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea**, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- **Il minore non deve essere lasciato da solo** ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- **Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno** se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- **Pulire e disinfeccare le superfici della stanza o area di isolamento** dopo che l'alunno

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 37 /37
--	-------------------------	---	----------------

sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e **si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata**. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 38 /37
--	-------------------------	---	----------------

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.**
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 39 /37
--	-------------------------	---	----------------

- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 40 /37
--	-------------------------	---	----------------

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfezione) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente **di occuparsi dell'indagine epidemiologica** volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatoro scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 41 /37
--	-------------------------	---	----------------

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile. **In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio** appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

3. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

3.1 Formazione

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale.

L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico: prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 42 /37
--	-------------------------	---	----------------

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

	Versione: 19.10.2020	Dirigente Scolastico:prof.ssa Annalisa NENCINI	Pag. 43 /37
--	-------------------------	---	----------------